E DAI

nelle Elementari ogni Dì, Attività fisica 1 ora

Obiettivo

nelle Indicazioni Nazionali

'1 ora quotidiana di movimento nei cinque anni delle elementari'

Azione EDAI

sostenuta dal CNR

realizzata da un

Comitato Promotore con parte attiva di

GOVERNO, sistema **SPORT,** sistema della

CONOSCENZA, SOCIETA' CIVILE, ARTE

Il benessere

metabolico cardiovascolare ormonale immunitario psichico cognitivo sociale

nasce dal movimento

Adottiamo le raccomandazioni per i bambini del Ministero della Salute, già dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS):

almeno 1 ora di attività fisica al giorno .

L'attuale **governo**, che consapevole della loro rilevanza sta innovando le **Indicazioni Nazionali** per la scuola del Primo Ciclo di Istruzione (per brevità, **Elementari**), che ha rinnovato la **Costituzione Italiana** esprimendo all'articolo 33:

*La **Repubblica** riconosce il*
valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico
*dell'**attività sportiva in tutte le sue forme***

può così contribuire ad affrontare l'emergenza nazionale di un'**obesità infantile** tra le più gravi al mondo, in un Paese che, grazie a condizioni ambientali favorevoli, vanta una delle più alte aspettative di vita .

Il governo può muovere ora il primo passo a costo zero

Personale docente – In accordo con l'ordinamento attuale – che prevede, nel primo triennio, due ore settimanali di attività motoria condotte dal team pedagogico (insegnanti di classe) e, dal quarto anno, da docenti abilitati in Scienze Motorie e Sportive – EDAI può essere avviato senza modificare l'organico. Le tre ore settimanali da integrare (entro l'orario complessivo previsto) possono infatti essere affidate, per l'intero quinquennio, al team pedagogico, estendendo quanto già previsto dalle Indicazioni Nazionali – attualmente in fase di aggiornamento – per le due ore del triennio iniziale.

Logistica – EDAI può essere attuato pur con la limitata disponibilità di palestre scolastiche agibili (che riguarda circa la metà degli edifici scolastici in Italia). Nell'attuale fase di emergenza di benessere educativo sociale e psicofisico è infatti possibile organizzare attività in classe o all'aperto.